

Codice DB1106

D.D. 25 ottobre 2010, n. 1164

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici e fitopatologici. Affidamento in economia all'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) del servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino. Impegno di spesa di Euro 636,00 o.f.i. (Cap. 142574 del bilancio di previsione per l'anno 2010).

Il Settore Fitosanitario regionale, provvede alla gestione delle attività dei laboratori agrochimici, fitopatologici regionali e dell'agrometeorologia, nonché l'esecuzione di ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Al fine di realizzare tali attività ed in particolare per garantire il funzionamento dei laboratori del Settore, si rende necessario provvedere alla fornitura del seguente servizio:

a) servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino del Settore Fitosanitario regionale.

L'art. 57 del D.lgs. 163/06, al comma 2b, stabilisce la possibilità di procedere ad una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara con un solo operatore qualora, per ragioni di natura tecnica, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato.

A tale scopo sono state rispettate le norme previste dall'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/06, nonché dall'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06 che consente l'affidamento diretto in economia da parte del responsabile del procedimento per servizi o forniture inferiori a 20.000,00 euro; si è esperita inoltre, nel caso di beni non coperti da esclusiva, un'adeguata indagine di mercato al fine di valutare il rapporto qualità-prezzo del servizio da acquisire; si è provveduto infine a consultare il sito Internet della società Consip S.p.A. e si è accertato che il servizio oggetto della presente determinazione non rientra tra quelli per i quali la società Consip ha attivato apposite convenzioni. Tutta la relativa documentazione si trova agli atti del Settore Fitosanitario Regionale.

Stabilito inoltre che, qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29/12/2006 avente ad oggetto "l'applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

Con Determinazione dirigenziale n.1060 del 28.10.2009 veniva affidato all'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino;

Per lo svolgimento delle attività di analisi dei residui di prodotti fitosanitari su matrici ortofrutticole del laboratorio agrochimico di Torino nonché per il mantenimento di standard analitici elevati necessari e per ottenere l'accreditamento dello stesso laboratorio nell'ambito dei sistemi qualità è obbligatorio far parte di un circuito di Ring test fitofarmaci. Pertanto la Regione Piemonte ha la necessità di avvalersi della competenza tecnica e specialistica di un operatore economico che sia in grado di offrire un'elevata qualità nella:

- preparazione di campioni da sottoporre a Ring-test conformi alle Linee guida SOP17.004
- valutazione degli esiti dei dati analitici
- individuazione degli eventuali errori analitici

Ne consegue che l'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna ARPA (già Laboratorio del Centro Operativi Ortofrutticolo), può garantire un'adeguata competenza tecnica specialistica, derivante da una pluriennale esperienza acquisita su iniziative regionali e attraverso il Monitoraggio Nazionale di Residui di Fitofarmaci che le è valso il riconoscimento di ente capofila per l'esecuzione dei ring test fitofarmaci.

Inoltre, di tale circuito interlaboratorio di cui l'ARPA Emilia Romagna è capofila, fanno parte molti laboratori pubblici e privati che si occupano di analisi di residui di fitofarmaci in campo Ortofrutticolo e che già collaborano con il Laboratorio Agrochimico della Regione Piemonte e con i quali è necessario confrontarsi dovendo mantenere standard di prestazione qualitativi necessariamente paragonabili

rilevata inoltre la qualità del servizio reso in passato dall'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA);

considerata la natura tecnica del servizio da acquisire, il Settore Fitosanitario Regionale ha provveduto a contattare l'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) - Sezione Provinciale di Ferrara, V. Bologna 534, Chiesuol del Fosso (FE) - (omissis) - per la fornitura del servizio dei ring test fitofarmaci per i laboratori agrochimici.

Pertanto con nota n. 11613 del 21.04.2010, l'ente ARPA, Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, è stata invitata a presentare un'offerta tecnico-economica per il servizio dei ring test fitofarmaci per i laboratori agrochimici;

L'ente ARPA, entro il termine stabilito, ha inviato in data prot. n. un'offerta tecnico-economica di € 636,00, oneri fiscali inclusi, per la fornitura del servizio di cui al punto a) di cui sopra.

Dato atto che la sopraccitata offerta tecnico-economica presentata dell'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente:

- sotto il profilo tecnico corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota n. 11613 del 21.04.2010;
- sotto il profilo economico, il prezzo della fornitura del servizio è da ritenersi congruo in relazione al tipo di servizio richiesto;

Si ritiene pertanto l'esigenza:

- *di individuare*, l'ente ARPA, Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Ferrara, V. Bologna 534, Chiesuol del Fosso (FE), (omissis) come l'unico soggetto idoneo per il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino del Settore Fitosanitario regionale;

- *di approvare* l'offerta tecnico-economica presentata dall'ente ARPA, per il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino, per una spesa complessiva di € 636,00 o.f.i.;
- *di affidare*, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/2006, all'ente ARPA il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino per una spesa complessiva di € 636,00 oneri fiscali inclusi;
- *di approvare* lo schema di lettera contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- *di procedere*, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.lgs. n. 163/2006, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il rappresentante legale dell'ARPA per il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino;
- *di stabilire* che il servizio di ring test fitofarmaci dovrà essere eseguito semestralmente dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione;
- *di applicare* nei confronti dell'ente fornitrice del servizio, una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio per ogni decade di ingiustificato ritardo rispetto al termine semestrale in cui dovrà essere eseguito il servizio dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto;

Visto lo stanziamento in competenza sul Cap. 142574/2010 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Vista la DGR 3-13050 del 19.01.2010 "Ripartizione delle unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

Vista l'assegnazione n. 100291 sul cap. 142574/2010 disposta con la DGR 3-13050 del 19.01.2010 e DGR 1-589 del 09/09/2010 a favore della Direzione DB1100 (UPB DB11061);

vista la DGR 19-201 del 21.06.10: "Bilancio di previsione per l'anno 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

Vista la DGR 19-338 del 19.07.2010: "DGR 19-201 del 21.06.2010 Bilancio di previsione per l'anno 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie": integrazione e modifica;

Vista la comunicazione n. 1 prot. n. 3653/1100 del 11.02.2010 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura ha autorizzato, per l'esercizio in corso, i Responsabili dei settori all'assunzione degli impegni di spesa, nei limiti e per gli obiettivi previsti dalla citata DGR 3-13050 del 19.01.2010;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 09/09/2010 con la quale sono stati approvati gli obiettivi dei Direttori regionali, così come inseriti nella parte I del Programma Operativo 2010, e le assegnazione delle risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli stessi;

vista il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché il D.P.R. del 3 giugno 1998, n. 252;

viste altresì le circolari prot. n. 23087/DB0902 del 03/09/2010 della Direzione Risorse Finanziarie e prot. n. 43218/DB0700 del 07/09/2010 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio relative alla tracciabilità dei pagamenti;

vista la nota prot. n. 28503 del 21.10.2010;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del Dlgs. 165/2001;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

Visto l'art. 47 della L.R. 63/78;

Visto il D.lgs. 163/06;

Visto il DPR 384/01;

Vista la DGR 46-5034 del 28.12.06;

Vista la circolare esplicativa n. 1731/5 del 29/12/2006 ;

Vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. 15/2010 : "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010 – 2012";

Vista la L.R. 18/2010: "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie";

Vista la DGR n. 3-13050 del 19.01.2010;

Vista la DGR n. 19-201 del 21.06.10;

Vista la DGR n. 19-338 del 19.07.10;

Vista la D.G.R. n. 1-589 del 09/09/2010;

Vista la circolare prot. n. 23087/DB0902 del 03/09/2010 e la circolare prot. n. 43218/DB0700 del 07/09/2010;

determina

- di individuare, per le motivazioni indicate in premessa, l'ARPA, Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Ferrara, V. Bologna 534, Chiesuol del

Fosso (FE), (omissis), come l'unico soggetto idoneo per il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino;

- di approvare l'offerta tecnico-economica presentata dall'ente ARPA, per il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino per una spesa complessiva di € 636,00 o.f.i.;
- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/2006, all'ente ARPA il servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino per una spesa complessiva di € 636,00 oneri fiscali inclusi;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.lgs. 163/06, alla stipulazione della lettera contratto con il rappresentante legale dell'ente ARPA, per l'affidamento del servizio di ring test fitofarmaci per il laboratorio agrochimico di Torino;
- di stabilire che il servizio di ring test fitofarmaci dovrà essere eseguito semestralmente rispetto alla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione;
- di applicare nei confronti dell'ente fornitrice del servizio, una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo rispetto al termine semestrale in cui dovrà essere eseguito il servizio dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto;
- di impegnare la spesa di € 636,00 o.f.i., sul Cap. 142574 del bilancio di previsione per l'anno 2010 (assegnazione n. 100291);
- di liquidare le competenze spettanti all'ente ARPA dietro presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal dirigente responsabile del Settore;
- il corrispettivo pattuito per la fornitura del servizio sarà erogato entro 90 giorni dalla presentazione della fattura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti